

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 18 - Maggio 2023

Sorgenti del Riullo e radioattività: un'oasi territoriale o una nuova Chernobyl?

E', di questi giorni, un dibattito sviluppatosi soprattutto attraverso i social, circa la presunta presenza di rilievi di radioattività registrati con strumenti propri da un privato cittadino, **Tony Petrella**, in località Calabricito, dove una volta insisteva il bosco di Acerra, nei pressi delle sorgenti del Riullo.



E già qualcuno, nel definirle un bene inestimabile, ipotizza che lì potranno rinascere le terme romane.

Ovviamente il luogo va curato, anche per far sì, che l'acqua defluisca liberamente negli alvei.

Aperti cielo!! Petrella, evidentemente supportato da dati inconfutabili, si rivolge a tutte le scuole ed esorta i ragazzi, che volessero accettare l'invito di Lettieri, a trascorrere delle ore liete al Riullo, "di chiedergli, se se la sente di assumersi la responsabilità di mandarli lì, col rischio di beccarsi una leucemia".

E di farsi garantire, che "la presenza di alti valori di radioattività non nuocciano alla salute e non espongano i ragazzi al rischio di contrarre leucemia".

E poi ammonisce gli ambientalisti di Acerra, "a non rendersi responsabili delle conseguenze, che possono scaturire dalla propaganda a favore del Riullo, sede di alti valori di radioattività". Allora i punti fermi sono: la presenza, in quell'area, ormai da decenni, di una grande discarica di rifiuti tossici e nocivi non ancora bonificata.

La presenza, in quell'area, di centinaia di cittadini, con tanto di attività ludiche e ricreative svolte, quando riapparvero le acque sorgive, di cui alcuni facevano scorte e che altri bevevano. La mancata trasmissione, da parte del Petrella, dell'esposto-denuncia al Dirigente comunale all'Ambiente.

L'autorità e l'attendibilità delle strumentazioni utilizzate dal Petrella, per verificare il livello reale di radioattività presente in quel contesto territoriale. E non è un mistero, che l'organo ufficiale deputato a svolgere indagini ambientali in Campania è l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale (Arpac).

Qualora le affermazioni (e non le ipotesi) del Petrella non fossero suffragate da dati scientifici riscontrati, scatterebbe una denuncia per procurato allarme? Se Lettieri non avesse "riscoperto il Riullo", nessuno si sarebbe ricordato della "Chernobyl acerrana"? Intanto l'opposizione ha chiesto la convocazione della competente Commissione consiliare, con la richiesta audizione del denunciante, "anche se trattasi di millantato allarme". Mah.

J.F.

Sorgenti che, per qualche anno, "sparirono dalla circolazione" e che confinano anche con il casertano. In verità Petrella, in qualità di presidente del comitato "Volontari per Francesco", aveva già trasmesso la copia dell'esposto-denuncia, in data 20.02.2017, all'allora sindaco **Lettieri** e che aveva presentato ai Carabinieri Forestali di Napoli avente ad oggetto, per l'appunto, un rilevamento di dati anomali di radioattività presso le suddette sorgenti.

Esposto di cui il Tribunale di Nola decretò l'archiviazione, dichiarandosi non competente sul fatto. Intanto il denunciante precisa, di non aver mai avuto riscontro da parte dell'ex fascia tricolore.

Ma quand'è, che torna alla ribalta questa vicenda? Poche ore dopo, che l'attuale presidente del Consiglio comunale informa la cittadinanza, che "i dipendenti comunali sono a lavoro, per rendere questi spazi massimamente fruibili, con l'acqua delle sorgenti che sgorga di nuovo. In tal modo presto i ragazzi acerrani saranno in gita proprio in quest'oasi".

Ed aggiunge che "un militare, nel 2014, affetto da psoriasi, fece dei bagni termali alle Sorgenti del Riullo, ottenendone uno straordinario risultato.

Ora, sapendo che le sorgenti sono riaffiorate, ha continuato i bagni alle Sorgenti, come documentato da foto e video".



ECLISSE
IMMOBILIARE
di *Stompanato Francesco*

VALUTAZIONI GRATUITE - CERTIFICATI A.P.E.
REGISTRAZIONI CONTRATTI - VISURE CATASTALI - CONSULENZE MUTUI

Via Diaz, 11 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 196 68 335
Email: eclisseacerra@gmail.com

[eclisseimmobiliare](https://www.facebook.com/eclisseimmobiliare)

MONDO
UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

Comicon, un'edizione da record con 170 mila visitatori. Eccelle la pizzeria "da Nino"

Con il record di 170.000 visitatori si è chiusa la XXIII edizione di Comicon Napoli, la più grande di sempre, organizzata alla Mostra d'Oltremare da venerdì 28 aprile a lunedì 1 maggio.

"Mai, in passato, erano stati raggiunti numeri così alti" - dicono gli organizzatori. Un programma ricchissimo per tutte le aree tematiche: Fumetto, Cinema e serie tv, Videogame, Gioco, Musica, Cosplay, Kids, PizzaCon.



Tra gli ospiti e gli eventi principali il Magister Giorgio Cavazzano, la poster artist Mirka Andolfo; lo special screening del film The Flash. Un'agenzia. Molte idee. Poco budget; il Game Director Pu Liu, Milo Manara con l'adattamento a fumetti de Il nome della rosa, il concerto con Cristina D'Avena, 20 mostre e molto altro. Comicon - International Pop Culture Festival si conferma uno degli appuntamenti principali in Europa e rilancia dal 23 al 25 giugno con la prima edizione di Comicon Bergamo.

"Siamo emozionatissimi per quest'edizione e questo record, che non avrei mai immaginato di raggiungere, quando nel 1998 organizzammo, insieme a pochi amici, la prima edizione" - dice **Claudio Curcio**, Presidente di Comicon.

"Il nostro festival è frutto di un grande lavoro di squadra, pieno di giovani e ricco di entusiasmo. Tanti i visitatori internazionali, come la delegazione del Governo coreano, con cui abbiamo siglato un accordo di collaborazione".

Ma a quest'edizione Acerra era ben rappresentata dalla nota e famosa Pizzeria da Nino, con l'ormai bravissimo ed affermatissimo pizzaiolo **Nino Pannella**, che dal suo padiglione numero 6 ci ha messo poco, unitamente al suo staff, per offrire ai palati di grandi e piccoli la bontà e la gustosità delle sue pizze, nate dal connubio tra un impasto eccelso e la qualità dei prodotti utilizzati.

Pizze a portafoglio per tutti. In un clima di gioiosità e di divertimento.

"E' un'esperienza fantastica, in un clima festoso che finisce per travolgerti - dice il giovane pizzaiolo acerrano - dove ti senti parte di una realtà, che vede coinvolti interi nuclei familiari. Qui abbiamo proposto o la margherita o la pizza Thanos, con fonduta di parmigiano reggiano, salsiccia, patate viola, fiordilatte e riduzione di basilico.

Non meno importante è l'essersi confrontato con colleghi, dai quali poter apprendere ulteriori insegnamenti, che fanno crescere sempre di più e di aver portato fuori dal nostro territorio i prodotti tipici locali tanto apprezzati. E già stiamo pensando all'edizione dell'anno prossimo".





Dai più voce
alla tua Azienda

CONTATTACI



INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445





331.1478923

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

Vaccini, così hanno bloccato le indagini sulle tante morti sospette

Riflettori ancora puntati sui vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del

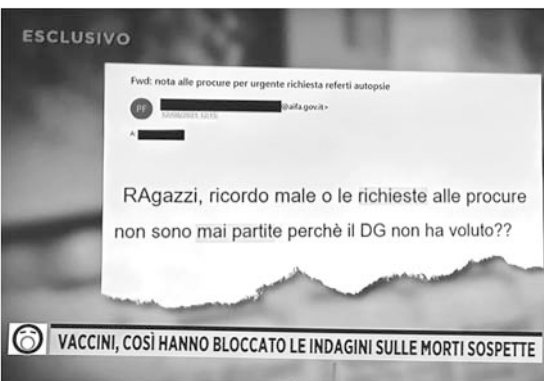
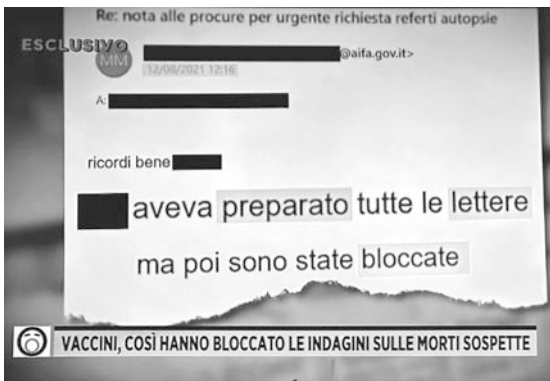
virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, durante un'altra puntata della nota trasmissione "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** emergeva, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo l'inoculazione del vaccino. Ma il silenzio degli innocenti chiede di conoscere la verità. Questa volta protagonisti assoluti della puntata dell'11.04.2023 sono i documenti mostrati dal conduttore, mentre c'è chi voleva nascondersi. Ma occorre cercare la verità, nel rispetto di chi ha perso i propri cari, di chi soffre ed ha sofferto.

Ed allora viene ricordato **Stefano Paternò**, un giovane militare della Marina di Augusta, vaccinato l'8 marzo del 2021 e che muore dinanzi a sua moglie il giorno successivo. Un Tribunale stabilirà la causa diretta, ossia che l'uomo è deceduto a causa dell'inoculazione del vaccino Astrazeneca.

Il Direttore generale dell'Aifa, l'Agenzia Nazionale del Farmaco, **Nicola Magrini**, che faceva capo direttamente al Ministro della Sanità **Roberto Speranza**, blocca le autopsie. L'Aifa però ha l'obbligo di accertare le cause della morte, soprattutto se è dipesa da un vaccino. **Ed invece il 18 marzo, quando la richiesta di effettuare l'autopsia è già pronta per la firma, unitamente ad altre quattro, tali richieste non partiranno mai.**

Ed il 12 agosto del 2021 i suoi collaboratori confermano, che Magrini ha bloccato le richieste. Non sappiamo il perché. Ma in quel periodo l'Aifa ha avuto diverse pressioni da Astrazeneca, società che ha prodotto il vaccino, che ha ucciso Paternò.

"Se non si fosse vaccinato, era ancora vivo" - racconta la moglie. Eppure è la stessa Aifa a riferire alla Procura, che tra i suoi compiti c'è quello di effettuare la farmacovigilanza e quindi la necessità di eseguire autopsie, per scoprire le reazioni avverse segnalate al vaccino Astrazeneca.



Perché l'agenzia rinuncia a conoscere dati indispensabili, con i quali salvare centinaia di vite umane? Un altro documento interno all'Aifa è del 13.02.2021, un mese prima che il militare si vaccinasse. L'Aifa sa, che ci sono stati

casi simili ed ha molti dubbi sull'efficacia del vaccino.

Ma perché l'Aifa, che dovrebbe vigilare sulla nostra salute, manda gli Italiani a fare un vaccino, sui quali ha tanti dubbi? La risposta non è nota, ma dai documenti emergono forti pressioni di Astrazeneca sull'Aifa.

Intanto l'Austria aveva ritirato alcuni lotti del vaccino Astrazeneca. Che però spinge, affinché il suo vaccino sia usato e preferito agli altri, nonostante arrivino notizie di effetti avversi. L'Aifa non modifica nessun protocollo, per evitare altri morti e non propende per la sospensione del lotto.

Continua a minimizzare e a nascondere l'evidenza, mentre la Procura ordina il sequestro del lotto. L'idea è quella di dire, che lotti di farmaci vengono ritirati spesso e che non c'è nessun allarme. Intanto il dott. **Raffaele Ansovini** presentava una denuncia alla Guardia di Finanza sulla composizione dei vaccini ed il Tribunale di Pesaro ordinò di analizzare tale composizione. Ansovini sostiene, che "è un farmaco, che produce quello che dovrebbe combattere e che crea nuove situazioni di pericolo.

Ho denunciato Pfizer e Moderna perché, secondo le mie conoscenze scientifiche, la presentazione del farmaco tutto è, tranne quello che si dice. La sua composizione non è quella dichiarata. *Crea una cronica presenza virale nell'organismo.*

Se il vaccino è coperto da segreti militari, è perché ci sono dei fini precisi. E da che ricordi io - aggiunge il medico - questo non è mai accaduto. Dalle cinque ore trascorse presso le Fiamme Gialle è emerso, che il farmaco è pericoloso.

E può provocare effetti patologici alla collettività, tra cui miocarditi, infarti fulminanti ed altro ancora".

Cosa dicono adesso tutti quelli che facevano vedere, con tanto di dita sulle spalle, di essersi vaccinati? E dicevano alle persone, novelli scienziati, vaccinatevi? Vergognatevi!

J.F.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.



FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA



Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA

Cell.: 388 1844852

Investe un minorenne e scappa durante la festa per lo scudetto del Napoli

Giovedì 4 maggio non riservava solo momenti di felicità ad Acerra, a seguito della matematica conquista dello scudetto da parte del Napoli e relativi festeggiamenti (con tanto di violazioni di leggi e normative), ma anche qualche dispiacere.



Come quello arrecato alla famiglia del minorenne investito da uno scooter durante i suddetti festeggiamenti.

Cori, abbracci e bandiere invadevano, infatti, le strade del centro e della periferia, per l'intera notte. Caroselli di auto che, all'improvviso, si fermavano, bloccando il

traffico, di scooter con a bordo anche tre passeggeri rigorosamente senza casco, botti e fuochi d'artificio esplosi in violazione dell'Ordinanza sindacale ed altro ancora.

Tutti erano intenti a fare festa anche in via Castaldo, ma poi la goliardia lasciava il posto alle urla di un ragazzo. Un passante notava un ragazzo di 17 anni a terra dolorante e, immediatamente, lo accompagnava al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori.

Secondo la ricostruzione, il giovane era in strada, a festeggiare la

vittoria della sua squadra del cuore, quando veniva tramortito da uno scooter, che poi si dava alla fuga. Una volta allertati, sul posto giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che rinvenivano alcuni pezzi di un Piaggio sparsi sul marciapiede.

L'attività investigativa dei poliziotti proseguiva anche nei giorni successivi, con la visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti in zona, con l'intento di dare un volto ed un'identità all'investitore e per fare luce sull'intero sull'episodio. Ed era sempre un motorino, il protagonista di un altro episodio di cronaca avvenuto nel rione Gescal.

Intorno alle 12:00, infatti, due ragazzi si sarebbero incrociati 'per caso' all'esterno di un bar di via Deledda. Ne sarebbe nata una lite per un vecchio rancore ed un inseguimento a piedi fino ai terreni circostanti. Uno dei contendenti, poi, di ritorno, avrebbe dato alle fiamme il motorino del rivale.

Tra l'altro si era parlato anche di colpi di arma da fuoco esplosi (anche se tale notizia non trovava conferme, visto che non venivano rinvenuti bossoli). Sull'episodio avviavano le indagini i Carabinieri.



Rimosso e mai più allocato l'arredo urbano a piazza San Pietro. Le istanze dei cittadini

Sono già diversi mesi, che sono stati portati a termine i lavori pubblici eseguiti a piazza San Pietro che, anche in questo caso, contemplava la presenza di un cantiere.

Lavori di riqualificazione che procedevano lentamente, con i conseguenti disagi per residenti, commercianti, clienti ed altri. Sta di fatto che, adesso, alcuni cittadini ci hanno segnalato, che non è stato più allocato nella storica piazza l'arredo urbano.

Niente panchine sistemate nel quadrilatero, niente cestini multiscoperto allocati in zona, nessuna fontana pubblica installata in luogo di quella che c'era prima. Anche qualche specie arborea ormai estintasi aspetta di essere sostituita.

La stessa siepe, che si estende lungo via Volturmo, non è affatto curata. Anzi, al tal proposito, un esercente della zona ha già chiesto al Comune, di poter apportare gratuitamente degli interventi di migioria e di riqualificazione dell'esiguo verde pubblico presente.



E allora, è vero che lì c'è il monumento alla Resistenza.

Ma i cittadini del quartiere dovranno resistere ancora per molto, prima di vedere ripristinato il tanto atteso arredo urbano?



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Verbale "manomesso", il Sindaco ha risposto all'istanza dei consiglieri di minoranza

Agli articoli pubblicati da un quotidiano in data 9.04.2023; 17.04.2023 e 25.04.2023, relativi alla vicenda della presunta irregolarità commessa da un giovane agente del locale Comando della Polizia Municipale, che avrebbe "modificato" un verbale di contravvenzione su richiesta di un soggetto terzo, favorendo il destinatario del provvedimento amministrativo, arrecando così un danno erariale alle casse comunali e di cui abbiamo riferito sugli scorsi numeri, il caso trovava seguito sullo stesso quotidiano, datato 12.05.2023.

Ovviamente già avevamo riferito che era al via, com'era nell'aria da giorni, il procedimento disciplinare in capo all'agente della Polizia Locale che 'avrebbe' manomesso, su commissione di un politico acerrano, una contravvenzione, cambiando l'articolo contestato da 'mancata revisione periodica' a semplice divieto di sosta.

A formare la Commissione (come da Determina dirigenziale n.516 del 24.04.2023) sono stati indicati il Comandante della Polizia Locale **Felice D'Andrea**, il suo collega **Giuseppe Gargano** (in qualità di presidente) e l'Ing. **Giovanni Soria**, Dirigente alle Risorse Umane. Ecco di seguito il testo. "Sulla vicenda del Vigile Urbano finito sotto inchiesta, per aver 'taroccato' un verbale, il sindaco **Tito d'Errico** 'interrogato' dai consiglieri di minoranza, che chiedevano di sapere, se vi fossero, all'epoca dei fatti, amministratori in carica parenti o affini fino al quarto grado, fa spallucce.

Invece di dire la verità - esordiva l'articolo - in virtù del suo giuramento a rispettare e a far rispettare le leggi, risponde: "Per quanto emerge dagli atti del Comando di Polizia Municipale, non si è in grado di riferire, se tra gli amministratori in carica oggi o all'epoca dei fatti contestati ci siano parenti o affini al quarto grado".

La verità è altra, ben nota sia al primo cittadino che al Comandante dei caschi bianchi.

Se interrogato nello specifico, avrebbe certamente riferito, che l'agente indagato (per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) è il figlio della sorella di un assessore in carica. La verità non piace proprio a nessuno. La cultura della legalità non è uno slogan, non è un proclamo, ma è una cultura. I valori della legalità e della giustizia ci sono o non ci sono.

Scontato che la risposta del sindaco d'Errico - proseguiva l'articolo - che cerca le porte girevoli, per togliersi dagli impicci, è destinata ad essere trasmessa alla Procura nolana, ma essa deve necessariamente diventare patrimonio popolare.

Tutti dovranno sapere, che il sindaco non sa, se il Vigile che ha taroccato la multa (pagandola poi con la sua carta di credito, almeno



così pare) è un parente diretto di un amministratore comunale, legato da vincolo di 'comparaggio' anche con qualche vecchio amministratore di rilievo.

Dispiace che a pagare il conto abbastanza salato, debba essere un 'innocente', usato per un favore. E' ora che la Procura di Nola, la DDA ed il Prefetto facciano sentire il loro peso in una città, dove la gente comune è senza speranza".

In precedenza l'organo di stampa aveva scritto che, "circa l'agente della cam-room, la stanza di osservazione che, per cercare di salvare l'insalvabile, sembra (il condizionale è sempre d'obbligo, visto il riserbo investigativo) essersi difeso, rimandando al mittente ogni accusa, velatamente scaricando sui suoi colleghi d'ufficio. Infatti uno dei suoi colleghi (ve ne sono appena quattro in quella stanza), approfittando di una sua assenza temporanea, avrebbe manomesso la schermata.

La riprova, almeno per quanto è trapelato - aggiungeva l'articolo - sarebbe stato il 'rinvenimento' del pagamento della sanzione avvenuto con una carta elettronica riconducibile allo stesso agente, così come avrebbero accertato (il condizionale è d'obbligo), gli investigatori del Commissariato di Polizia di Acerra, nel corso delle indagini durate diversi mesi. Il problema grosso è riuscire a dare un volto ed un nome al 'mandante'.

Di certo (e non c'è possibilità di sbagliare), questo modo di agire sarebbe molto diffuso. Per fare il tarocco, c'è comunque bisogno di un 'soggetto' abilitato, munito di una speciale autorizzazione elettronica (di cui comunque resta traccia nel sistema) capace di modificare i dati del verbale. Per riuscire a verificare la verità, non è difficile, anzi è abbastanza facile e semplice, soprattutto per un tecnico informatico.

Il destino del poliziotto municipale, che rischiava l'interdizione dai pubblici uffici, dipendeva dunque dalle decisioni assunte dai componenti della commissione disciplinare.

 Since 1948
PAKYSORIANOSTORE
 Since 1948
 Via Annunziata 44 - Acerra (Na)
 Tel. 081 0124733 - Cell: 350 1862058
 
 paky_soriano_store

 **Pescheria** da Alessio del **Corso**
 Vasto assortimento di pesce fresco e frutti di mare
 Corso V. Emanuele II, 118 - Acerra (NA)
 Tel.: 338 47 77 143 / 327 67 81 552

 *Lia Pierro*
 NAILS & BEAUTY LAB
CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO
 Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)
 331 33 50 381  nailsbeautylab_liapierro
 081 193 66 554  liapierro@icloud.com

Vanno rimosse le scritte sui muri che recano danni all'immagine ed al decoro urbano

Già nei mesi scorsi ci occupammo di un grave fenomeno, figlio dell'inciviltà e della barbarie dei nostri tempi, ossia delle tante scritte, realizzate quasi sempre da ignoti, che imbrattano le mura cittadine e quelle delle strutture pubbliche.

E ricordammo che, tra le offerte migliorative presentate dalla società Tekra, che svolge per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana e come si evince a **pagina 98** della Relazione Tecnica Illustrativa, c'è quella della cancellazione delle scritte abusive.



“Le scritte sui muri sono sempre di più un problema estetico e di vero decoro urbano - si legge nella Relazione - nonché di offese, quando diventano poi ingiuriose a personaggi più o meno famosi. Tale inconveniente negli anni è cresciuto, grazie anche alla

moda che proviene dagli Usa dei cosiddetti writers”.

Adesso, stare qui a fare l'elenco delle aree del territorio comunale, nelle quali è possibile rinvenire tali scritte, realizzate con vernici di vario colore, richiederebbe pagine suppletive del giornale. Ma ci sembra quantomeno doveroso evidenziare le scritte, che imbrattano i marmi e le mura di piazza Falcone e Borsellino, che è un'area



pedonale non videosorvegliata, i cui lavori di riqualificazione costarono ben **750 mila euro** e che reca sempre i segni degli episodi di vandalismo perpetrati ai suoi danni; il muro del campo da tennis, le mura del I Circolo didattico e, addirittura, le stesse mura di cinta



della Casa comunale!!

Anche lì dove una volta era allocato l'Ufficio denominato Eco Sportello, poi “esiliato” presso l'isola ecologica Frassitelli. Quindi siamo a documentarvi di nuovo di una situazione, che testimonia l'ennesimo servizio annunciato e non reso dalla suddetta società salernitana.

Con l'auspicio che l'organo preposto a controllare il servizio reso dalla società di Angri, ossia il Comando di Polizia Municipale, abbia relazionato in merito.

Società di recente sanzionata per un importo pari a **6600,00 euro** (Determina dirigenziale **n.582/2023**), così come proposto dal Direttore Esecutivo del Contratto, per mancato funzionamento del sistema GPS e, dunque, per mancata trasmissione dei dati ed informazioni richieste in forma scritta.

Anzi, nell'atto amministrativo si legge pure che, “a distanza di cinque giorni dalla citata comunicazione, i problemi tecnici della piattaforma non erano stati ancora risolti, denotando un atteggiamento negligente nei confronti della Stazione Appaltante...”.

E' vero che i latini dicevano, che “verba volant, scripta manente”. Ma quelle abusive sui muri vanno cancellate.



Joseph Fontano

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino



PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

La storia di Acerra in un touch, il Castello dei Conti diventa multimediale

Il Castello dei Conti diventa multimediale e con un touch si unisce la storia alla tecnologia, per attirare anche i visitatori più giovani. Il tutto a portata di smartphone grazie ad un'app, che è stata presentata ai cittadini giovedì 17 maggio, giorno dell'inaugurazione del Museo Multimediale. La sede del complesso museale diventa quindi 'animata', con un percorso tutto digitale.



Il nuovo reparto multimediale ha aperto al secondo piano dell'antico maniero. "Il Castello dei Conti - ha sottolineato il Sindaco **Tito d'Errico** - è già un punto di riferimento del panorama culturale regionale e nazionale, dove si fa socialità e lì dove si realizzano belle idee attraverso eventi ed incontri. Un luogo di cultura, in cui scoprire le radici e la storia del nostro territorio.

Con quest'ala del Castello dedicata alla multimedialità, tuttavia, uniamo la parte tecnologica e moderna alla

tradizione, aprendoci sempre di più ai giovani. Il Museo Multimediale è stato realizzato con fondi comunitari e la gestione sarà comunale".

"Le radici del nostro patrimonio culturale e storico - ha spiegato il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** - sono adesso visionabili nel Castello.

Questa nuova sezione multimediale e virtuale anticipa e diffonde i beni locali del territorio, che sono un tutt'uno con alcuni luoghi simbolo, il Castello così come le sorgenti del Riullo che, recentemente, hanno ripreso a sgorgare acqua limpida ed attorno alle quali abbiamo realizzato una vera e propria oasi. Tutto questo può essere da volano turistico per la nostra Acerra.

I visitatori - ha aggiunto Lettieri - troveranno ad accoglierli le retroproiezioni di due personaggi simbolo di alcuni momenti importanti della città di Acerra: Gneo Stennio Egnazio, sacerdote di Iside e Serapide che, secondo le epigrafi ritrovate durante gli scavi fatti al Castello negli anni '80, offrì agli antichi acerrani una giornata di ludi e Maria Giuseppa De Cardenas, ultima contessa di Acerra, per il cui matrimonio furono restaurate alcune zone del castello appartenente alla sua casata. Un'altra sala, invece, è dedicata allo storico Gaetano Caporale, originario di Acerra, di cui ha raccontato la storia. Sarà inoltre possibile trovare una parete completamente interattiva con pannelli animati e a scorrimento.

Nel Museo Multimediale i visitatori troveranno testi digitali ed

approfondimenti sull'agricoltura, la civiltà contadina, la storia dei reperti e manufatti conservati nel Castello ed alcuni video dedicati all'eccidio di Acerra compiuto dai soldati tedeschi nel 1943, per il quale la città è stata insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile. Nelle sale dedicate alla musica i visitatori potranno ascoltare l'evoluzione artistica e le sinfonie realizzate dalla banda musicale di Acerra".

Ovviamente il percorso del Museo inizia già al piano terra del Castello, dov'è possibile trovare all'ingresso dei monitor touch dedicati alla storia dell'antico maniero.

Al secondo piano della struttura abbiamo invece due percorsi del Museo Multimediale: uno della storia e dell'archeologia ed uno delle tradizioni musicali.



Nel quale si possono ascoltare alcune sinfonie dedicate alla città e suonate dalla Banda musicale cittadina. Di cui è possibile vedere le più famose esibizioni e le partiture d'epoca. Le schede consultabili forniscono ampia documentazione, immagini e notizie relative sia alla storia del passato che moderna.

Importante è anche lo spazio dedicato al teatro romano, i cui resti furono trovati sotto le mura del castello. Una volta lasciato l'interno del Castello, non mancano proiezioni sulle pareti dello stesso grazie alla presenza di ben sei proiettori.

Al Museo si accede nei giorni di mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ed il sabato e la domenica dalle 17:00 alle 20:00.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2022-2023**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Nasce il Comitato Cittadini Attivi

I nostri giovani, volendola dire alla Z.Bauman, sono la generazione meglio equipaggiata tecnologicamente di tutta la storia dell'umanità, ma anche la generazione afflitta, come nessun'altra, da sensazioni d'insicurezza e d'impotenza.

Ma mentre i ragazzi tendono a comprendere, ciò che si aveva davanti, solo quando lo hanno lasciato alle spalle i genitori, con il "vantaggio" di qualche anno in più, molto spesso si muovono in anticipo: in anticipo rispetto ad una tragedia o a un danno irreparabile. Così nasce il Comitato Cittadini Attivi, un gruppo di genitori, associazioni, istituzioni ecclesiastiche, "appendici" diverse di una stessa comunità che, nella propria eterogeneità, ha assunto ben presto le sembianze di un solo "corpo": una vera e propria barriera, con l'obiettivo di arginare una criminalità sempre più dilagante ai danni dei più giovani in città.

Un corpo che ha visto in "testa" l'Avv. **Paola Montesarchio**, che ha mosso i primi "passi" a seguito della violenta aggressione subita dal giovane Fabrizio, aggredito il 26 marzo 2023 da una delle cosiddette baby gang. Aggressione denunciata dal padre alle Forze dell'Ordine ed attraverso i social.



Il comitato, che può contare sul prezioso apporto di don **Stefano Maisto** aveva, in fase ancora di strutturazione, chiesto ed ottenuto un colloquio con il Sindaco **Tito d'Errico** il 7 aprile e, a poco meno di un mese, aveva scritto al Prefetto, per denunciare l'escalation di violenza che, da circa un anno, dilagava in città. Missiva alla cui stesura e sottoscrizione aveva partecipato il Vescovo **Antonio Di Donna**, da sempre sensibile alle problematiche giovanili ed ambientali della città.

Chiosando con le parole, di chi sa ben utilizzarle, per interpretare anche le situazioni più impalpabili: "Non esiste il giusto e l'esempio" - anche se questo comitato, così come la maggioranza dei cittadini di Acerra, può avanzare forse la pretesa di essere costituito da persone, che non si girano dall'altra parte - "esiste l'amore finché dura" -.

E l'amore per i ragazzi di questa città di sicuro spingerà verso nuove iniziative - "e la città finché non crolla" -. E per quest'ultima eventualità non si può che sperare nell'intervento delle istituzioni.

Il comitato si costituirà ufficialmente il giorno 23 maggio 2023 presso il salone della parrocchia "Sant'Alfonso Maria de' Liguori".

Maria Calabria

L'appello di Gioventù Nazionale (FdI): Intitolare uno spazio alla memoria di Norma Cossetto

Nella sezione di Fratelli d'Italia, a piazza Castello, si è tenuto lo scorso 17 maggio un momento di formazione e di approfondimento culturale su "Norma Cossetto", martire d'Istria, nell'occasione dell'anniversario della sua nascita.

All'indomani dell'evento la locale sezione di Fratelli d'Italia, insieme a Gioventù Nazionale, si è esposta sul tema, proponendo l'intitolazione di una strada o uno spazio in città in memoria di Norma Cossetto e delle vittime delle foibe: "I martiri Italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia - dichiara in una nota il Presidente della sezione locale di Gioventù Nazionale, **Maria Pia La Ventura** - sono simboli della nostra identità nazionale e la grande partecipazione di ieri sera dimostra, che anche Acerra è attenta sul tema.

Faremo per questo ufficialmente richiesta all'Amministrazione comunale, di intitolare una strada, una piazza, una panchina, alla

memoria di Norma Cossetto e delle vittime delle foibe, come giusto e dovuto omaggio, per chi ha pagato a caro prezzo il suo essere



italiano". Va ricordato che, con i massacri o eccidi delle Foibe, si fa riferimento alle migliaia di Italiani torturati, assassinati e gettati nelle foibe dalle milizie della Jugoslavia di Tito verso la fine della seconda guerra mondiale.

AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE

D'Anna Salvatore e Ferdinando



Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

SUPERMERCATO
PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Riceviamo e pubblichiamo

Denunciare alle forze dell'ordine: un atto fondamentale per la tutela della legalità.

In un sistema democratico, la sicurezza è un diritto fondamentale di ogni cittadino. In queste ultime decadi, purtroppo, si è assistito ad un aumento esponenziale delle attività di microcriminalità in tutta Italia (basta guardare i notiziari), che mettono a rischio la sicurezza dei cittadini in modo sempre più drammatico.

Ciò può tradursi in un senso d'insicurezza, che pervade le città e compromette la qualità della vita delle persone. Purtroppo anche nella nostra città, seppur in tono fortemente minore, si sono verificati degli atti di microcriminalità.

Questo è un problema che va affrontato con determinazione, consapevolezza e concretezza. Solo adottando un insieme di misure integrate ed efficaci, può essere possibile invertire la tendenza attuale e garantire ai cittadini la sicurezza, di cui hanno bisogno. Un primo passo importante è quello di sporgere sempre denuncia, perché è un atto fondamentale per la tutela dei cittadini e della legalità. Purtroppo però, molti di noi spesso evitano di farlo, magari per paura di rappresaglie, per difficoltà nell'individuare il reato o per semplice disinteresse, sussurrando "ca face a fà".

In realtà sporgere denuncia rappresenta un dovere civico, a cui tutti dovrebbero adempiere. Solo segnalando alle autorità competenti eventuali comportamenti illeciti, otterremo più disponibilità di volanti delle forze dell'ordine sul territorio, per contrastare il dilagare di fenomeni criminosi quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, i furti, gli scippi, la violenza domestica ed il bullismo, solo per citarne alcuni.

Alla base di ciò bisogna anche fare chiarezza sul ruolo della Polizia Municipale nella nostra città. Evidentemente c'è chi ci marcia su questo delicato argomento e volutamente finge di non sapere, che il personale della Polizia Locale non ha la delega, ad occuparsi della

pubblica sicurezza. (Riservata in Italia all'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato ed alla Guardia di Finanza). Inoltre è essenziale creare sinergia tra le forze dell'ordine ed il tessuto sociale della città.

Noi di Forza Italia siamo disponibili a collaborare con le associazioni di quartiere e di promozione sociale, le scuole, le organizzazioni culturali, artistiche, per rafforzare il legame tra cittadini e forze dell'ordine, favorendo un miglior controllo del territorio e la prevenzione del crimine e della criminalità comune.

Al netto della funzione di prevenzione garantita dagli impianti di videosorveglianza installati sul nostro territorio, ai quali se ne stanno aggiungendo anche altri, così come ribadito di recente in Consiglio comunale.

Per noi è fondamentale, che il sistema giudiziario, tramite riforme legislative ed interventi mirati, infligga pene più dure per i criminali, una volta accertata in via definitiva la loro colpevolezza, per dissuadere il loro comportamento criminale e garantire giustizia verso le vittime e la società".

Il Coordinatore di Forza Italia sez. Acerra
Stompanato Francesco



LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo
081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

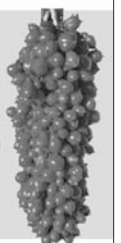
RISTORANTE - PIZZERIA



**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



Gestione delle emozioni, al Castello una 'seduta di gruppo' tra cittadini, istituzioni ed esperti

Un importante momento di riflessione collettiva con i cittadini, che attraverso le istituzioni, hanno la possibilità di lavorare su se stessi e le proprie emozioni, interloquendo con professionisti della materia. E' quanto emerso lo scorso 12 maggio nel corso dell'incontro organizzato dall'Amministrazione comunale, in particolare dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, guidato dall'Assessore **Maria De Rosa**, nell'ambito del progetto 'La psicologia tra la gente'. Una sorta di 'terapia innovativa di gruppo' dove un pubblico attento e numeroso si è confrontato al Castello dei Conti con i referenti del TCE Therapy Center **Elpidio Cecere**, **Davide Mottola** e **Claudia Caccavale**, mettendo a nudo le proprie ansie e le proprie preoccupazioni.

"Il lavoro da fare su noi stessi è sul come ci sentiamo e non sul come stiamo" - ha sottolineato in proposito la dott.ssa Caccavale.

Dagli esponenti istituzionali, invece, è arrivato l'invito, a far cadere definitivamente il tabù sul timore di rivolgersi ai professionisti, gli specialisti 'della mente', nei momenti di difficoltà della vita. "Mi auguro che possiate avere a che fare con l'ansia fisiologica e mai patologica - ha detto il Sindaco **Tito d'Errico**, rivolgendosi al pubblico presente in sala - ma quando riconosciamo i sintomi dell'ansia eccessiva, allora è il momento di andare dallo specialista".

Rabbia e paura che, negli ultimi tempi, hanno riguardato soprattutto le nuove generazioni per le quali, per fortuna, i rappresentanti istituzionali stanno lavorando, proprio per venire incontro a queste particolari nuove esigenze delle fasce più giovani.



Come nel caso della legge regionale sullo psicologo scolastico, che vede il Consigliere regionale **Vittoria Lettieri** tra i promotori, attiva in prima persona per una fondamentale proposta

legislativa: "Siamo in dirittura di arrivo - ha confermato l'onorevole Lettieri - l'iter, infatti, è concluso. Per supportare gli studenti nelle



relazioni, inoltre, verrà introdotto un comitato, per evitare un'intromissione violenta nella loro vita. Dal Covid in poi è stato riscontrato un cambio di atteggiamento da parte dei giovani".

"Da genitori ci preoccupiamo, di costruire una tela ai nostri ragazzi, fornendo loro gli strumenti adeguati per cultura, corretto stile di vita o per l'alimentazione - ha spiegato il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** - ma la cosa più difficile da costruire, resta la cornice attorno, cioè la gestione delle emozioni. Oggi, purtroppo, i giovani vivono in un maggiore isolamento rispetto al passato e le emozioni si socializzano di meno.

Ecco perché non bisogna avere paura di parlare dei problemi: andare dallo psicologo, dallo specialista, è diventata consuetudine, c'è necessità di confrontarsi con un approccio normale a questa materia". "Dobbiamo imparare a saper gestire le emozioni, riconoscerle e poi affrontarle" - è stata invece l'analisi dell'Assessore De Rosa.

"Invito tutti a fare attenzione a come comunichiamo con gli altri - ha evidenziato il Consigliere **Paolo Rea** - provando a metterci nei panni degli altri, per migliorare le relazioni. E' importante creare le sinergie tra le esigenze della società e le istituzioni".

"Le emozioni, quelle in negativo, possono essere superate" - ha invece sottolineato il Consigliere **Patrizia De Sena**, parlando della sua esperienza personale.

"La politica ha il compito di dare alle generazioni future prospettive diverse, togliendo loro la paura del futuro e cercando di offrire loro maggiori certezze" - è stata l'analisi del Consigliere **Antonio Laudando**, durante il suo intervento.

"Con questo incontro - ha detto **Giovanni Evangelista** portavoce dell'associazione 'ViviAmo Acerra' - proviamo a sfatare un tabù, parlando pubblicamente di questi temi". Ha moderato la giornalista di Radio Marte **Serena Li Calzi**.

Elvira Castaldo

F.LLI CAPONE
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**
www.fratellicapone.it



CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Troppe le strade infestate dalle erbacce non diserbate dal personale della "Tekra"

Sono molte, troppe le strade del territorio comunale, dove abbondano le erbacce, che oltre a ledere il decoro cittadino, divengono anche un ricettacolo dei rifiuti.



E, paradossalmente, mentre l'Amministrazione comunale si sta impegnando nell'area delle sorgenti del Riullo, dov'è riscomparsa l'acqua, per rendere quegli spazi massimamente fruibili, in città i marciapiedi ed i bordi delle strade sono infestati dal "selvatico verde", dannoso soprattutto per chi soffre di forme di allergia.

Ma occorre ricordare, che tra i servizi che deve garantire la Tekra, ossia la società che svolge, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune, c'è anche quello del diserbo stradale, ossia l'eliminazione delle erbe lungo strade, marciapiedi a

piazze, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi, con esclusione dei fossi, delle cunette, dei giardini e delle zone verdi in genere.

La stessa Relazione Tecnico Illustrativa della società precisa, che "non saranno utilizzati prodotti chimici, se non preventivamente autorizzati dalla competente Autorità Sanitaria e che la frequenza degli interventi sarà pianificata in base alle necessità, al fine di evitare che le essenze spontanee possano arrecare danno a manufatti



e, in particolare, che deturpino l'impatto visivo e riducano il decoro urbano. L'estirpazione avverrà sia mediante asportazione

meccanica (manuale e con l'ausilio di strumenti quali tagliaerba e decespugliatori) sia mediante diserbo chimico, da attuarsi in giornate caratterizzate da assenza di vento...". Inoltre la suddetta Relazione chiarisce, che "si garantisce una frequenza di esecuzione di 6 interventi all'anno, di cui quattro nel periodo aprile-settembre e due nel periodo ottobre-marzo".

Interventi che rientrano tra le offerte migliorative della società. Ebbene al diserbo delle erbacce

hanno provveduto sempre i dipendenti comunali in forza alla

squadretta Manutenzione. Le cui risorse umane sono così distolte da altri compiti, come quello della manutenzione del verde pubblico, sempre più rara.

Una violazione favorita dal mancato o scarso controllo, da parte di chi a ciò è deputato.

E visto che i dipendenti del Comune addetti al servizio di decespugliamento avranno annotato sulle apposite schede le zone, in cui hanno operato, non è da escludere che il Dirigente competente addebiti all'impresa saleritana gli interventi effettuati dal personale dell'Ente.

O provveda a sanzionare la stessa, per non aver rispettato il

Capitolato d'Appalto.



Joseph Fontano



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY



Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

Il Prof. Giuseppe De Luca nominato Professore Ordinario di Cardiologia a Messina

A dicembre scorso il dott. **Giuseppe De Luca**, 48 anni, cardiologo interventista di fama mondiale ed acerrano, è stato nominato Professore Ordinario di Cardiologia presso l'Università degli Studi di Messina.

Già professore associato a Novara, dov'è stato Direttore per 14 anni del Laboratorio di Emodinamica Universitario, si è successivamente trasferito a Sassari dove, dal dicembre 2021 al gennaio 2023, è stato professore associato, Direttore della Cattedra di Cardiologia Universitaria dell'AOU di Sassari, prima della suddetta nomina a Messina. Autore di oltre 400 lavori sulle maggiori riviste scientifiche internazionali, ha condotto in Olanda, fin dalla giovane età, importantissime ricerche che hanno rivoluzionato il trattamento dell'infarto miocardico acuto.

“In particolare - afferma orgoglioso il prof. De Luca - sono stato il primo al mondo, a dimostrare come il fattore tempo (ossia il ritardo dall'inizio dei sintomi al gonfiaggio del palloncino per riaprire la coronaria) sia il maggior determinante della mortalità nei pazienti con infarto, sottoposti ad angioplastica primaria.

Tale scoperta non solo contribuì, a modificare le allora linee guida americane ed europee per il trattamento dell'infarto, ma ha imposto la creazione delle cosiddette 'reti per l'infarto' in tutto il mondo, al fine di accelerare le diagnosi ed il trattamento dell'infarto acuto e di salvare la vita di migliaia di persone”.

Questo ed altri importanti lavori gli sono valsi, nel 2005, la nomina a miglior giovane cardiologo interventista su scala mondiale, prestigiosissimo premio riconosciuto dal TCT, il congresso mondiale di cardiologia interventistica. Si sono così susseguiti tanti riconoscimenti in questi anni, attribuiti dalle maggiori società scientifiche mondiali.

Il professionista, infatti, negli anni ha condotto numerosissime ricerche ed importanti scoperte sull'infarto acuto, sui meccanismi dell'aterosclerosi coronarica, sulle piastrine e sui farmaci antiaggreganti. Ha rivestito per oltre 14 anni consecutivi numerosi incarichi in commissioni cardiologiche europee ed è stato tesoriere della Società europea di Cardiologia, Direttore del Giornale mondiale di Cardiologia e relatore, su invito, ad oltre 300 congressi internazionali in tutto il mondo.

Il Prof. De Luca ha svolto, negli anni, un'intensa attività clinica ed in sala di emodinamica, dove ha condotto gran parte delle sue ricerche, eseguendo oltre 8 mila interventi di angioplastica coronarica, di cui oltre 2 mila nell'infarto acuto e 300 impianti di valvole aortiche percutanee (dalla gamba, le cosiddette Tavi), angioplastiche carotidee e delle arterie delle gambe, endoprotesi aortiche. Numeri

importanti che, insieme all'intensa attività di ricerca svolta negli anni, rendono il nostro concittadino tra i maggiori cardiologi interventisti riconosciuti ed apprezzati a livello mondiale.

Negli ultimi anni ha diretto il registro mondiale Covid sul trattamento dell'infarto acuto dimostrando, tra i primi a livello mondiale e con dati molto affidabili, l'evidente impatto della pandemia sulla mortalità dei pazienti con infarto acuto, descrivendo e documentando sia i cosiddetti effetti diretti che indiretti della pandemia.

“Sono orgoglioso per me, per la mia famiglia e per la mia città - dice il professore - per aver raggiunto, alla mia giovane età e con le mie sole forze, quest'importantissimo traguardo carrieristico. Tutti conoscono la mia triste vicenda professionale e le ingiustizie, di cui sono stato vittima durante la mia permanenza a Novara”.

Infatti era destinato a diventare il Direttore della cattedra di Cardiologia di Novara ma, per azioni illegali, ben note alla cronaca, messe in atto dall'allora Direttore del suo Dipartimento, gli fu bloccato l'accesso alla Direzione della cattedra, al fine di favorire un soggetto esterno, un ricercatore, nemmeno professore associato, decisamente meno titolato sia dal punto di vista clinico che scientifico. Cosa denunciata invano da De Luca.

“Spero di essere di esempio per tantissimi giovani che, come me, decidono di rientrare dall'estero, per proseguire la carriera in Italia. Si parla tanto di fuga dei cervelli, ma si fa sempre molto poco per trattenerli.

Ringrazio il prof. **Cuzzocrea** - aggiunge De Luca - Rettore dell'Università di Messina, da poco eletto Presidente della confederazione dei rettori italiani.

L'Università di Messina è tra i più prestigiosi Atenei italiani, con un grandissimo ed importantissimo Policlinico Universitario. Ciò mi consentirà di garantire l'eccellenza e l'innovazione sia nell'ambito dell'attività clinica e di ricerca che nella formazione e di raggiungere traguardi grandissimi.

Voglio contribuire a proiettare la cardiologia del Policlinico Universitario siciliano a livello mondiale”.





A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

 
STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è la segnaletica sistemata sulle paline e, nello specifico, quella che indirizza verso i luoghi istituzionali della città.

Quella che si vede in foto, è la segnaletica sistemata tra via Palatucci e via Manzoni ed indica la sede del Municipio e del Comando della Polizia Municipale.

Ma, a tal proposito, **l'art.81 comma 5 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada** e relativo all'installazione dei segnali verticali stabilisce, che "tutti i segnali insistenti su marciapiede o comunque su percorsi pedonali devono avere un'altezza minima di **2,20 metri**, ad eccezione delle lanterne semaforiche".

E, da una misurazione effettuata approssimativamente sulla suddetta palina, l'altezza media della segnaletica rilevata dal suolo misura un consistente numero di centimetri in meno.

E' vero che la segnaletica è stata apposta all'interno di un'aiuola, dove non deambulano i pedoni. Ma è anche vero, che la stessa mette

in pericolo l'incolumità, di chi in quell'area deve svolgere un'attività di pulizia o di manutenzione del verde pubblico e che potrebbe impattare contro tale segnaletica, riportando conseguenze fisiche.

E poi sembra quantomeno inopportuno, che un tale rilievo si debba riferire proprio a chi è deputato all'attività di controllo del territorio e del rispetto del Codice della Strada.

Già tre anni fa la quasi totalità della segnaletica verticale che, in alcuni casi, distava dal suolo appena 1,60 metri, fu ripristinata secondo le normative vigenti, grazie ai nostri esposti ed ai relativi rilievi fotografici.



Auto finisce di notte contro un cancello e lo danneggia. Agredito il proprietario dell'immobile

Notte da incubo per un cittadino del posto di 51 anni, aggredito e vessato da due balordi. Poi l'intervento della Polizia. L'episodio si verificava nei giorni scorsi alle 2:00 circa di notte in una strada non lontano dal centro storico.

Volendo sommariamente ricostruire la vicenda due giovani, residenti a Napoli ma che, per ragioni ancora sconosciute, si trovavano ad Acerra, stavano percorrendo a bordo di una Renault l'arteria stradale quando all'improvviso, forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia ed anche per l'eccessiva velocità, finivano nel cancello carraio di un'abitazione.

A seguito del terribile impatto nessuno dei due riportava conseguenze fisiche, ma erano evidenti e significativi i danni arrecati alla struttura in ferro ed alla vettura, che non riusciva più a ripartire.

Svegliato di soprassalto dal boato provocato dallo schianto, il proprietario dell'immobile usciva all'esterno, per sincerarsi delle condizioni dei due e per rendersi conto, di cosa fosse accaduto. Naturalmente, dopo essersi accertato che i due stavano bene, si faceva riferimento anche ai danni provocati al cancello.

Parole che provocavano un'ingiustificata e violenta reazione dei due balordi i quali, forse non nel pieno della loro 'lucidità', iniziavano ad inveire con calci e pugni contro il malcapitato, che riportava alcune escoriazioni, "colpevole" solo di voler constatare i danni arrecati e

di comprendere la dinamica del sinistro. La pioggia battente di certo non favoriva un clima sereno tra la persona aggredita e i due aggressori, adirati e molto agitati per i danni subiti dall'auto.



Solo l'intervento di un passante, a questo punto, impediva che la situazione degenerasse. Una volta rientrato in casa l'uomo, ancora sotto choc, allertava le Forze dell'Ordine, per richiederne l'intervento.

Pochi minuti e sul posto giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che identificavano i due, procedendo anche a prendere atto dei danni arrecati e a sincerarsi delle condizioni della persona aggredita. Nelle ore successive il 51enne avrebbe poi formalizzato la denuncia presso il Commissariato cittadino.

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Scontro Comune e sindacati su sicurezza ed orario di lavoro, tenutosi l'incontro

In merito allo scontro tra Comune ed organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil sui temi della determinazione dell'orario di lavoro e della sicurezza sul luogo di lavoro, con richiesta di intervento, tra gli altri, del Prefetto di Napoli, già vi riferimmo dell'esito dell'incontro tenutosi giovedì 27 aprile 2023 in Prefettura tra le parti interessate. Al termine del quale le suddette sigle sindacali inviavano un comunicato stampa. In sintesi emerse che, su proposta della Prefettura e a seguito di richiesta delle parti sindacali *si era convenuto, di procedere ad un'analisi specifica degli ordini di servizio riguardanti il personale dell'Ente, alla presenza dei Dirigenti, al fine di esplicitare le motivazioni, che hanno indotto gli stessi ad adottare i suddetti atti.*

L'Amministrazione, dal canto suo, ribadiva la presunta legittimità degli atti dirigenziali adottati, fino a prova contraria derivante da un'attività di controllo interna ancora in itinere o da denunce da presentarsi alle Autorità competenti. Ed ecco l'esito dell'incontro svoltosi il 5 maggio scorso presso il Castello del Conti con relativo comunicato stampa delle sigle sindacali, in cui si legge: "In data 8 maggio si è svolto l'incontro tra Organizzazioni Sindacali, parte pubblica e Dirigenti, al fine di analizzare le criticità nei singoli settori all'interno della procedura di raffreddamento, a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione dei dipendenti del Comune di Acerra.

In quella sede si è svolto un serrato confronto sindacale, in relazione alle problematiche denunciate che, pur facendo registrare passi avanti ed un clima diverso tra le parti, non ha consentito la chiusura



positiva della procedura, considerando tali passi insufficienti alla revoca dello stato di agitazione, che viene mantenuto nello stato di sospensione della procedura indicato dalla Prefettura.

Abbiamo registrato la disponibilità della parte pubblica, a procedere all'avvio in tempi brevi di tavoli di confronto sindacale e contrattazione, finalizzati a riscrivere o a scrivere

le regole in materia di articolazione degli orari di lavoro e di servizio ed in materia di criteri di disciplina delle mobilità interne all'Ente. In merito - proseguiva il comunicato - abbiamo trasmesso l'esigenza di individuare delle regole che, pur salvaguardando le prerogative organizzative dei Dirigenti, mirino a perseguire condizioni di benessere collettivo ed individuale ed una maggiore serenità per i lavoratori.

Altresì abbiamo chiesto, di accelerare l'avvio delle trattative per il nuovo contratto decentrato, per approvare la disciplina degli istituti del salario accessorio applicando, tra le altre cose, le innovazioni contrattuali in materia di buoni pasto ed altre indennità.

Nel contempo, unitamente ai Dirigenti presenti, si è stabilito di procedere ad analizzare le situazioni critiche relative a provvedimenti di modifica degli orari di servizio e/o lavoro e di trasferimento del personale presso altre sedi, caso per caso, alla ricerca di soluzioni condivise e percorribili.

A seguito di questi incontri - concludeva il comunicato sindacale - da tenersi in un arco temporale ragionevolmente breve, le parti si rincontreranno, per definire gli esiti della procedura in senso positivo o negativo a seconda della concretezza delle risultanze".



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Strappo sindacati - Comune, la Prefettura convoca le parti per il prossimo 27 aprile

La figura del nostro Santo Patrono è avvolta da un velo di mistero che porta a riflettere su come un uomo, di un paese lontano e così diverso da noi, sia diventato nostro protettore. Chi era dunque Conone D'Iconio? Oggi ci soffermiamo a venerare la sua statua, quella stessa che lo vede ritratto con accanto suo figlio, spesso ignorando la storia dei due martiri. La figura di San Conone, nome che è stato trasformato nel corso del tempo in Cuono, si colloca in un contesto storico particolare, ossia le persecuzioni dei cristiani ad opera degli Imperatori pagani.

Infatti la nuova religione, portatrice di moralità e buoni costumi, metteva in pericolo il paganesimo. Pertanto i Cristiani subirono martiri e violenze. Conone viveva ad Iconio, una città dell'Asia Minore, tra il 270 e il 275 e da qui il colore scuro della sua pelle. Egli era un uomo umile, modesto e dall'animo puro, ma più di tutto aveva una forte fede cristiana. Era sposato con un figlio e dedicava tutta la sua vita alla preghiera ed a Dio. Conone tra le sue spiccate doti possedeva grande generosità, era caritatevole e sempre empatico con i fratelli cristiani in carcere a causa delle persecuzioni. Tutte queste qualità facevano di lui un uomo semplice, che non amava il lusso né i piaceri, seguiva il digiuno ed inoltre in nessuna occasione nascondeva la sua fede, cercando in ogni modo di convertire i pagani al Cristianesimo.

Conone ha vissuto, in quanto uomo, una vita difficile e segnata da molti eventi tristi. In un primo periodo, dopo il matrimonio, ha sofferto perché il forte desiderio di avere un figlio, fu concretizzato solo dopo anni di preghiere. Quando la vita gli sembrò sorridere, dovette affrontare il lutto della moglie, in seguito al quale fece voto di castità. L'uomo si ritrovò quindi in età avanzata, solo, con un figlio di circa dodici anni. Un figlio a lungo desiderato, di cui si conosce poco, nessun nome negli atti ufficiali ma l'adozione di un diminutivo del nome del padre: Conello. Di lui si sa che era un giovane educato e fedele alla religione, tanto da diventare presto Diacono.

Con molta probabilità Conone aveva un lavoro riconducibile ad un attuale ingegnere idrico. La leggenda infatti vuole che egli riuscì a deviare un corso d'acqua nei pressi di Iconio, salvando il raccolto. Oltre ad essere uomo esemplare, Conone è un martire, ossia colui che ha dedicato la sua vita in difesa del Cristianesimo ed anche se ha sofferto atroci martiri, non ha mai tradito Dio.

Sul corpo di Conone ma anche di Conello vennero applicate lamine di ferro incandescenti, probabilmente su una graticola rovente e, secondo il Caporale, il tutto mentre veniva fatto scorrere sul loro ventre del piombo fuso. Il secondo martirio, al quale furono sottoposti, fu un bagno in una caldaia di rame, nella quale erano stati fusi metalli come resine, zolfo e piombo.

Vennero successivamente asfissati con del fumo, dopo essere stati appesi a testa in giù e da tutti i martiri uscirono illesi. Solo l'amputazione delle mani provocò la morte. A portare il culto di San Conone e Figlio ad Acerra furono una serie di eventi storici, che permisero agli Acerrani di eleggere come protettore un uomo venuto da lontano, il quale dimostrò attraverso prodigi il suo essere benevolo nei confronti di Acerra.

Il 26 aprile del 1872 durante un'eruzione del Vesuvio, per intercessione del Santo portato in processione attraverso la città, una nube di polveri dense si allontanò, guidata da un improvviso vento, evitando danni. L'attribuzione del gesto al Santo fu immediata, così come gli fu conferita la capacità di preservare i campi coltivati dalle piogge. Nel 1806, invece, un generale francese incontrò un uomo con il bambino nell'attuale Gaudello, che intimava di comportarsi in modo corretto con gli Acerrani.

L'uomo si accorse durante una visita nella chiesa dei protettori, che si trattava di San Conone e figlio. Il giorno scelto per ricordare i due martiri è il 29 maggio, giorno della nascita di Conone ed il nome della città di San Conone Kunia (Iconio) deriva un'icona d'oro, comparsa sulla città dopo un diluvio, simbolo di salvezza e protezione. Il suono della campana della chiesa di San Cuono, fusa nel 1818, veniva usato come strumento per allontanare i temporali estivi, che potevano danneggiare i campi coltivati.

Il programma dei festeggiamenti di quest'anno prevede per giovedì 25 maggio, alle ore 18:00, il trasferimento delle statue dei Santi dalla Rettoria di San Cuono alla Cattedrale. Dal 26 al 28 maggio il Triduo in onore dei Santi Patroni. Lunedì 29 maggio alle ore 11:00 la solenne celebrazione presieduta dal Vescovo **Antonio Di Donna** nella Cattedrale del Duomo. E poi, alle ore 18:00, la solenne processione presieduta dal Vescovo con la partecipazione del clero, dei fedeli e delle autorità. Il 30 maggio, infine, vi sarà il rientro delle statue dei Santi Patroni alla Rettoria di San Cuono.



**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da € 100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)

Tel. 081 5208540

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

